ASSOCIAZIONE VIVIMARE APS
Via C. Colombo n. 10
04023 Formia LT
Codice fiscale 90045500593 P. IVA 02530800594

STATUTO
Associazione di Promozione Sociale (APS)

ART. 1
(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117*[vii] (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche[viii], una associazione[ix] avente la seguente *denominazione*[x]:
"ASSOCIAZIONE VIVIMARE" APS, da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di *Formia* e con *durata illimitata*[xi].

ART. 2
(Scopo, finalità e attività)

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati* o delle persone aderenti agli enti associati[xii]:

- progetta, promuove e organizza attività culturali, di sensibilizzazione e di sperimentazione sui temi di interesse della stessa associazione quali mostre, convegni, conferenze, festival, spettacoli teatrali e musicali, laboratori, attività ludiche, attività editoriali, eventi vari;

- studia, ricerca, raccoglie, condivide, elabora, divulga, promuove e sostiene con i mezzi e nei modi di volta in volta ritenuti più efficaci e opportuni, informazioni riguardanti normative, strumenti, prassi amministrative e/o di gestione pubblica, soluzioni e buone prassi, ipotesi sia normative che tecniche idonee a realizzare e/o rendere strutturali le "città accessibili" e in particolare i luoghi, i servizi e le azioni che la compongono e la qualificano;

- studia, ricerca, sostiene realizza e/o coordina azioni e progetti atti a sviluppare opportunità di promozione ed accoglienza turistica che valorizzano e spendono il sistema urbano come "città accessibile" così come descritto;

- studia, promuove, coordina e realizza attività finalizzate all'eliminazione delle barriere architettonica, sensoriali e della comunicazione, ovvero alla realizzazione di luoghi e opportunità idonei ad offrire a tutte le persone uguali opportunità;

- promuove progetti nel campo della musica, dello spettacolo e realizzazioni di opere teatrali e musicali, incontri di carattere divulgativo, informativo quali rappresentazioni in pubblico, pubblicazioni in genere, audiovisivi, periodici, stampati, programmi televisivi e radiofonici; b) la promozione, la partecipazione, l'organizzazione e la realizzazione di concerti, di rassegne, di spettacoli teatrali e musicali, di danza, di proiezioni cinematografiche, di mostre e di tutti quegli eventi culturali che risultino di interesse nei campi dell'arte, dello spettacolo, dello sport e del sano intrattenimento, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago, di cultura e di riposo dei soci e dei cittadini e in cui si discuta e si stimoli la riflessione in merito alle materie di comune interesse

- promuove la diffusione della conoscenza dei sistemi pastorali della montagna alpina laziale ed in particolar modo dell'area aurunca e della consapevolezza del loro valore storico, ecologico, culturale, agroalimentare, economico, turistico, anche mediante gestione di rifugi, ostelli e luoghii di campeggio e ristorazione;
- la conservazione e la valorizzazione dei connessi patrimoni materiali e immateriali di saperi, razze autoctone, prodotti e preparazioni agroalimentari;
- lo studio e il recupero delle tradizioni e delle variegate espressioni culturali e rituali legate alla cultura agropastorale.

- Promuovere la cultura e la fruizione dell'arte negli spazi pubblici quale momento di aggregazione sociale della collettività, promozione sociale, integrazione con il patrimonio architettonico, monumentale e sviluppo del turismo culturale, anche mediante la gestione dei siti storici, monumenti; musei, ecc, coordinare e potenziare a livello nazionale le iniziative intraprese dagli enti di promozione delle arti associate; ottenere i riconoscimenti istituzionali, coordinare e potenziare le attività artistiche e performative sia di Compagnie professionali, sia di associazioni e singoli artisti;
- promuovere la diffusione delle forme artistiche negli spazi pubblici, quale risorsa per la promozione sociale, integrazione delle diversità culturali, deterrente alle discriminazioni nei confronti di cittadini svantaggiati o che vivono condizioni di disagio e marginalità. In particolare l'associazione promuove l'attività all'interno di strutture scolastiche, ospedaliere e penitenziarie (a puro titolo d'esempio, e senza esclusione di quelle non citate) così come nelle situazioni di conflitto sociale, le iniziative rivolte al miglioramento delle condizioni di vita dei "bambini di strada" e alla salvaguardia dell'infanzia a rischio.
- promuovere iniziative nelle idonee sedi atte a favorire il libero esercizio non commerciale delle arti negli spazi urbani così come lo sviluppo di condizioni favorevoli all'esercizio di esse in forma professionistica, valorizzando la dignità professionale e garantendo parità di trattamento con le altre categorie di riferimento;
- promuovere studi e ricerche nel campo del turismo nautico, della nautica e nei settori di attività ad essi collegati, nonchè offrire servizi nel settore della navigazione in genere, tutelare l'agibilità delle comunicazioni sia via terra che via mare al fine di consentire l'accesso a persone, veicoli ed imbarcazioni con i relativi ormeggi;
- organizzare e promuovere manifestazioni, fiere ed esposizioni per prodotti e servizi interessanti la nautica ed il turismo nautico e tutte le attività connesse
- stimolare l'interscambio delle esperienze nel campo delle attività nautiche, sia agonistiche che croceristiche e diportistiche in genere, curando e gestendo a livello locale le relazioni con le istituzioni locali, le associazioni di categoria, gli istituti scolastici e le università e con gli Enti e le autorità competenti
- gestione di biglietteria marittima, ferroviaria, stradale, ticket per gli spettacoli di qualsiasi tipo, gestione di ticket per i monumenti cittadini e eventuale card del visitatore.
- gestione della tassa di soggiorno cittadina finalizzata alla promozione delle attività turistiche ricreative, paesaggistiche ed ambientali.
- installazione e gestione di circoli, chioschi, attività di ristoro in genere anche su aree demaniali per attività di carattere commerciali finalizzate al raggiungimento dello scopo sociale

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale[xiii]. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi*, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore,[xiv] - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3
(Ammissione e numero degli associati)

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.[xv]

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* e gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro[xvi] che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione[xvii] una *domanda*[xviii] che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

L'Organo di Amministrazione[xix] delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.
La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati[xx].
L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni,[xxi] motivare[xxii] la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.
Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione[xxiii], chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea[xxiv], che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione[xxv].
Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4
(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di[xxvi]:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;

- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'*obbligo* di[xxvii]:
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5
(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte*, *recesso* o *esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto[xxviii], negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.
Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.
La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.
Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.*
Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 6
(Organi)

Sono *organi* dell'associazione:
- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo);
- il Presidente;
- l'Organo di controllo;

ART. 7
(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.
Ciascun associato ha *un voto.*
Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta,* anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.
L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.
L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il *bilancio di esercizio;*
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi,* ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sulla *esclusione degli associati;*
- delibera sulle *modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;*
- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari;*
- delibera lo *scioglimento;*
- delibera la *trasformazione, fusione o scissione* dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto* occorre la presenza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

ART. 8
(Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 3 e 7 , nominati dall'Assemblea[xxix] per la *durata* di 4 anni e sono *rieleggibili* per 5 mandati.
La *maggioranza* degli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.[xxx]

L'Organo di amministrazione è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.
Le *deliberazioni* dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9
(Presidente)

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dall'Assemblea[xxxi] tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.
Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.
Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10
(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche *monocratico*, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11
(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge[xxxii], l'associazione *deve* nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12
(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.[xxxiii]

ART. 13
(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.[xxxiv]

ART. 14
(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore[xxxv].

ART. 15
(Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio*[xxxvi] annuale e con decorrenza[xxxvii] dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è *predisposto* dall'Organo di amministrazione, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore[xxxviii].

L'Organo di amministrazione documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.[xxxix]

ART. 16
(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di amministrazione*, tenuto a cura dello stesso organo;
- [xl]il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di controllo*, tenuto a cura dello stesso organo;
- [xli]il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità[xlii] facendo richiesta al Presidente e alla segreteria associativa.

ART. 17
(Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario.*
Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117[xliii]
La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.[xliv] [xlv]

ART. 18
(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, *anche dei propri associati*, solo quando ciò sia *necessario* ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati[xlvi] nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% dei l numero degli associati.

ART. 19
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo[xlvii] dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore[xlviii], o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Registrato a Formia il 13-06-2019
al N° 648 S. 3 Atti PRIVATI
nell'interesse di ASSOCIAZIONE VIVIMARE APS
Esatti Euro Esente D. Lgs 117/2017

L'INCARICATO
(Rosa CONTE)

ASSOCIAZIONE VIVIMARE APS
Via C. Colombo n. 10
04023 Formia LT
Codice fiscale 90045500593 P. IVA 02530800594

Verbale di assemblea
Associazione di Promozione Sociale (APS)

In data 20 MAGGIO 2019, presso la sede sociale ubicata in Formia Via C. Colombo n. 10, alle ore 20,30, si sono riunite le seguenti *persone*:

Persico Mario nato Formia il 09/07/1973 residente a Formia cittadino italiano codice fiscale PRSMRA73L09D708G

Marciano Vittorio nato a Formia il 23/12/1952 residente a Formia cittadino italiano codice fiscale MRCVTR52T23D708N

De Meo Luca nato a Formia il 30/11/1968 residente a Formia cittadino italiano codice fiscale DMELCU68T30D708O

Guarino Sossio nato a Frattamaggiore (Na) il 12/05/1964 residente a Formia cittadino italiano codice fiscale GRNSSS64E12D789B

Marciano Erasmo nato a Formia il 07/06/1986 residente a Formia cittadino italiano codice fiscale MRCRSM86H07D708X

Scotto di Cesare Luca nato a Formia il 05/02/1977 residente a Formia cittadino italiano codice fiscale SCTLCU77B05D708K

Assaiante Roberto nato a Formia il 02/04/1979 residente a Formia cittadino italiano codice fiscale SSNRRT79D02D708P

I presenti designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Persico Mario il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Erasmo Marciano quale *Segretario* ed estensore del presente atto.
all'ordine del giorno
1) adeguamento e modifica statutario direttiva **co. 2, art. 101 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), è stata *modificata* dal D.Lgs. n. 105/2018 (c.d. decreto 'correttivo') e *chiarita* con la Circolare n. 20 del 27/12/2018 del Ministero del Lavoro**

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i *motivi* che hanno indotto i presenti a promuovere l'adeguamento statutario in riferimento alle direttive del **co. 2, art. 101 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), è stata *modificata* dal D.Lgs. n. 105/2018 (c.d. decreto 'correttivo') e *chiarita* con la Circolare n. 20 del 27/12/2018 del Ministero del Lavoro.** Si dà lettura dello *Statuto* contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, da considerarsi parte integrante del presente *Atto costitutivo*, che viene *approvato all'unanimità.*

I presenti, di comune accordo, *convengono e stipulano* quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117*[i] (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente *denominazione*:
" Associazione Vivimare APS", da ora in avanti denominata "*associazione*". L'associazione, che ha sede legale nel Comune di Formia all'indirizzo risultante dalla Amministrazione competente, potrà

istituire, su delibera dell'Organo di amministrazione, uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.
L'associazione ha *durata illimitata.*

ART. 2 - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 3 - L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati* o delle persone aderenti agli enti associati":

- progetta, promuove e organizza attività culturali, di sensibilizzazione e di sperimentazione sui temi di interesse della stessa associazione quali mostre, convegni, conferenze, festival, spettacoli teatrali e musicali, laboratori, attività ludiche, attività editoriali, eventi vari;

- studia, ricerca, raccoglie, condivide, elabora, divulga, promuove e sostiene con i mezzi e nei modi di volta in volta ritenuti più efficaci e opportuni, informazioni riguardanti normative, strumenti, prassi amministrative e/o di gestione pubblica, soluzioni e buone prassi, ipotesi sia normative che tecniche idonee a realizzare e/o rendere strutturali le "città accessibili" e in particolare i luoghi, i servizi e le azioni che la compongono e la qualificano;

- studia, ricerca, sostiene realizza e/o coordina azioni e progetti atti a sviluppare opportunità di promozione ed accoglienza turistica che valorizzano e spendono il sistema urbano come "città accessibile" così come descritto;

- studia, promuove, coordina e realizza attività finalizzate all'eliminazione delle barriere architettonica, sensoriali e della comunicazione, ovvero alla realizzazione di luoghi e opportunità idonei ad offrire a tutte le persone uguali opportunità;

- promuove progetti nel campo della musica, dello spettacolo e realizzazioni di opere teatrali e musicali, incontri di carattere divulgativo, informativo quali rappresentazioni in pubblico, pubblicazioni in genere, audiovisivi, periodici, stampati, programmi televisivi e radiofonici; b) la promozione, la partecipazione, l'organizzazione e la realizzazione di concerti, di rassegne, di spettacoli teatrali e musicali, di danza, di proiezioni cinematografiche, di mostre e di tutti quegli eventi culturali che risultino di interesse nei campi dell'arte, dello spettacolo, dello sport e del sano intrattenimento, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago, di cultura e di riposo dei soci e dei cittadini e in cui si discuta e si stimoli la riflessione in merito alle materie di comune interesse

- promuove la diffusione della conoscenza dei sistemi pastorali della montagna alpina laziale ed in particolar modo dell'area aurunca e della consapevolezza del loro valore storico, ecologico, culturale, agroalimentare, economico, turistico, anche mediante gestione di rifugi, ostelli e luoghii di campeggio e ristorazione;

- la conservazione e la valorizzazione dei connessi patrimoni materiali e immateriali di saperi, razze autoctone, prodotti e preparazioni agroalimentari;
- lo studio e il recupero delle tradizioni e delle variegate espressioni culturali e rituali legate alla cultura agropastorale.

- Promuovere la cultura e la fruizione dell'arte negli spazi pubblici quale momento di aggregazione sociale della collettività, promozione sociale, integrazione con il patrimonio architettonico, monumentale e sviluppo del turismo culturale, anche mediante la gestione dei siti storici, monumenti; musei, ecc, coordinare e potenziare a livello nazionale le iniziative intraprese dagli enti di promozione delle arti associate; ottenere i riconoscimenti istituzionali, coordinare e potenziare le attività artistiche e performative sia di Compagnie professionali, sia di associazioni e singoli artisti;
- promuovere la diffusione delle forme artistiche negli spazi pubblici, quale risorsa per la promozione sociale, integrazione delle diversità culturali, deterrente alle discriminazioni nei confronti di cittadini svantaggiati o che vivono condizioni di disagio e marginalità. In particolare l'associazione promuove l'attività all'interno di strutture scolastiche, ospedaliere e penitenziarie (a puro titolo d'esempio, e senza esclusione di quelle non citate) così come nelle situazioni di conflitto sociale, le iniziative rivolte al miglioramento delle condizioni di vita dei "bambini di strada" e alla salvaguardia dell'infanzia a rischio.
- promuovere iniziative nelle idonee sedi atte a favorire il libero esercizio non commerciale delle arti negli spazi urbani così come lo sviluppo di condizioni favorevoli all'esercizio di esse in forma professionistica, valorizzando la dignità professionale e garantendo parità di trattamento con le altre categorie di riferimento;
- promuovere studi e ricerche nel campo del turismo nautico, della nautica e nei settori di attività ad essi collegati, nonchè offrire servizi nel settore della navigazione in genere, tutelare l'agibilità delle comunicazioni sia via terra che via mare al fine di consentire l'accesso a persone, veicoli ed imbarcazioni con i relativi ormeggi;
- organizzare e promuovere manifestazioni, fiere ed esposizioni per prodotti e servizi interessanti la nautica ed il turismo nautico e tutte le attività connesse
- stimolare l'interscambio delle esperienze nel campo delle attività nautiche, sia agonistiche che croceristiche e diportistiche in genere, curando e gestendo a livello locale le relazioni con le istituzioni locali, le associazioni di categoria, gli istituti scolastici e le università e con gli Enti e le autorità competenti

  gestione di biglietteria marittima, ferroviaria, stradale, ticket per gli spettacoli di qualsiasi tipo, gestione di ticket per i monumenti cittadini e eventuale card del visitatore.
- gestione della tassa di soggiorno cittadina finalizzata alla promozione delle attività turistiche ricreative, paesaggistiche ed ambientali.

  installazione e gestione di circoli, chioschi, attività di ristoro in genere anche su aree demaniali per attività di carattere commerciali finalizzate al raggiungimento dello scopo sociale

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale[iv]. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* [v]- attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non

corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, *l'Organo di amministrazione*[vi] *(o consiglio direttivo)* sia composto da 3 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti *cariche*:

Presidente Vittorio Marciano

Vice – Presidente Erasmo Marciano

Segretario - tesoriere Mario Persico

ART. 5 I presenti stabiliscono di non scegliere l'*Organo di controllo*

ART. 6 Il *primo esercizio* si chiuderà in data 31/12/2019. I *successivi esercizi* hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 7 Le *spese* del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. _____
Sig. _____
Sig. _____
Sig. _____
Sig. _____
Sig. _____
Sig. _____

Formia 20 maggio 2019

Registrato a Formia il 13-06-2019
al N° 645 S. 3 Atti PRIVATI
nell'interesse di ASSOCIAZIONE VIVIMARE APS
Esatti Euro Esente D.Lgs 117/2017
L'INCARICATO
(Rosa CONTE)